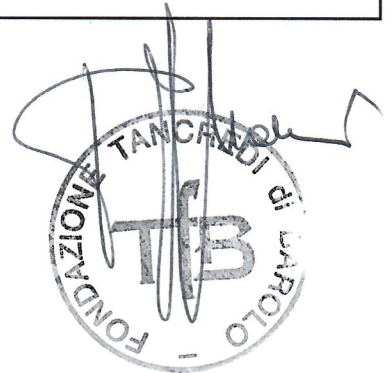


FONDAZIONE TANCREDI DI BAROLO

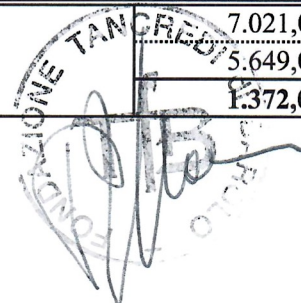
STATO PATRIMONIALE al 31.12.2024

ATTIVO		anno 2024	anno 2023	PASSIVO		anno 2024	anno 2023
A) CREDITI VERSO SOCI				A) PATRIMONIO NETTO			
B) IMMOBILIZZAZIONI							
				I F.do di Dotazione	711.000	711.000	
I Immobilizzazioni Immateriali				II			
<i>importo lordo</i>	31.804	-		III			
<i>fondo ammortamento</i>				IV			
Immobil. immateriali nette	31.804	-		V			
				VI Riserve statutarie	25.000	25.000	
II Immobilizzazioni materiali				VII Altre ris.ve			
<i>importo lordo</i>	1.104.352	1.100.755		VIII Utile o perdita a nuovo	55.289	53.917	
<i>fondo ammortamento</i>	- 383.032	- 378.002		IX Utile o perdita esercizio	7.907	1.372	
Immobil. materiali nette	721.320	722.753					
				<i>Totale Patrimonio</i>	799.196	791.289	
III Immobilizzazioni finanziarie							
C) <i>Totale immobilizzazioni</i>	753.124	722.753		B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
				C) DEBITI PER TFR	14.558	15.085	
ATTIVO CIRCOLANTE				D) DEBITI	33.718	52.455	
I Rimanenze				E) RATEI E RISC.TI PASS.	6.067	6.239	
II Crediti	13.972	25.849					
III Attività fin. non immob.							
IV Disponibilità liquide	86.060	116.330					
<i>Totale attivo circolante</i>	100.032	142.179					
RATEI E RISC. ATTIVI	383	136					
TOTALE ATTIVITA'	853.539	865.068		TOTALE PASS. e NETTO	853.539	865.068	



CONTO ECONOMICO al 31.12.2024

		2024	2023
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	ricavi delle prestazioni Museali	92.323,00	97.343,00
5)	contributi c/esercizio pubblici e privati e altri ricavi	144.890,00	131.991,00
	Totale valore della produzione	237.213,00	229.334,00
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	per mat. prime, sussidiarie, consumo e merci	24.495,00	19.307,00
7)	per servizi	101.627,00	110.639,00
8)	per godimento di beni di terzi	8.805,00	431,00
9)	per il personale		
	a) <i>salari e stipendi</i>	61.522,00	64.115,00
	b) <i>oneri sociali</i>	16.473,00	14.255,00
	c) <i>trattamento fine rapporto, simili e altri costi</i>	4.785,00	4.067,00
	d) <i>Altri costi</i>	734,00	934,00
		83.514,00	83.371,00
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) <i>amm.to immob. mat., imm., e relative svalutazioni</i>	5.030,00	4.711,00
	d) <i>svalut. crediti dell'attivo circolante e disp. liquide</i>	-	-
		-	-
11)	variaz. mat. prime, di consumo, merci, ecc.		
12)	accantonamenti per rischi		
13)	altri accantonamenti		
14)	oneri diversi di gestione	2.029,00	3.676,00
	Totale costi della produzione	225.500,00	222.135,00
	Differenza tra valore e costo della produzione	11.713,00	7.199,00
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15)	proventi da partecipazioni		
16)	altri proventi finanziari		
	a) <i>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
	b) <i>da titoli iscritti nelle imm. e att. circ. che non sono partecipazioni</i>		
	d) <i>proventi diversi dai precedenti</i>		
	Totale altri proventi finanziari	-	-
17)	Interessi e altri oneri finanziari	- 175,00	- 178,00
	Totale (15+16-17)	- 175,00	- 178,00
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18)	rivalutazioni di partecipazioni, imm. finanz., altri titoli di att. circ.	-	-
19)	svalutazioni di partecipazioni, imm. finanz., altri titoli di att. circ.	-	-
	Totale (18-19)	-	-
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20)	proventi		
	Totale partite straordinarie (20-21)	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE(A-B+/-C+/-D+/-E)	11.538,00	7.021,00
22)	imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	3.631,00	5.649,00
26)	RISULTATO di Esercizio	7.907,00	1.372,00



FONDAZIONE TANCREDI DI BAROLO
BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2024

Si sottopone all'attenzione dei Signori Consiglieri il bilancio dell'anno 2024 (comparato con gli anni 2023, 2022 e 2021), redatto secondo lo schema europeo, oltre ad una breve descrizione delle poste di bilancio.

La Fondazione adotta il principio di redazione del bilancio secondo lo schema "ordinario" di competenza, al fine di fornire maggiori dettagli nell'esposizione delle voci di bilancio e maggiore trasparenza all'organo di amministrazione ed ai terzi, trattandosi di Fondazione riconosciuta ed annotata nell'apposito registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Regione Piemonte.

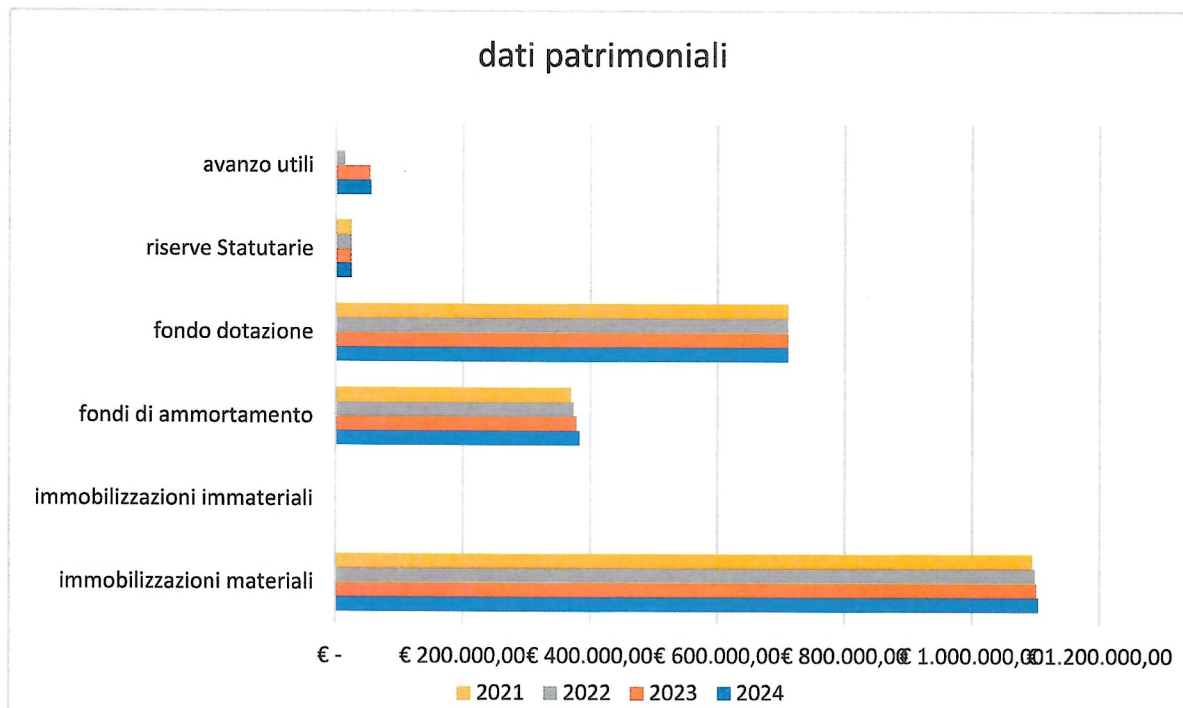
Il bilancio "per competenza" è stato redatto utilizzando gli schemi previsti dalla "Commissione Aziende non Profit" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti) con l'eccezione dei contributi pubblici, annotati per "cassa".

Analisi delle principali poste di bilancio:

- 1) Le immobilizzazioni immateriali, e materiali hanno subito lievi variazioni per alcuni acquisti nell'anno 2024 e per l'ammortamento ordinario periodico;
- 2) Il fondo di dotazione stimato in euro 711.000 non ha subito alcuna variazione.

Di seguito la rappresentazione numerica e grafica delle movimentazioni.

	2024	2023	2022	2021
immobilizzazioni materiali	€ 1.104.352,00	€ 1.100.755,00	€ 1.098.864,00	€ 1.094.240,00
immobilizzazioni immateriali	€ 31.804,00	€ -	€ -	€ 620,00
fondi di ammortamento	€ 383.032,00	€ 378.002,00	€ 373.291,00	€ 369.232,00
fondo dotazione	€ 711.000,00	€ 711.000,00	€ 711.000,00	€ 711.000,00
riserve Statutarie	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
avanzo utili	€ 55.289,00	€ 53.917,00	€ 13.549,00	€ 1.722,00

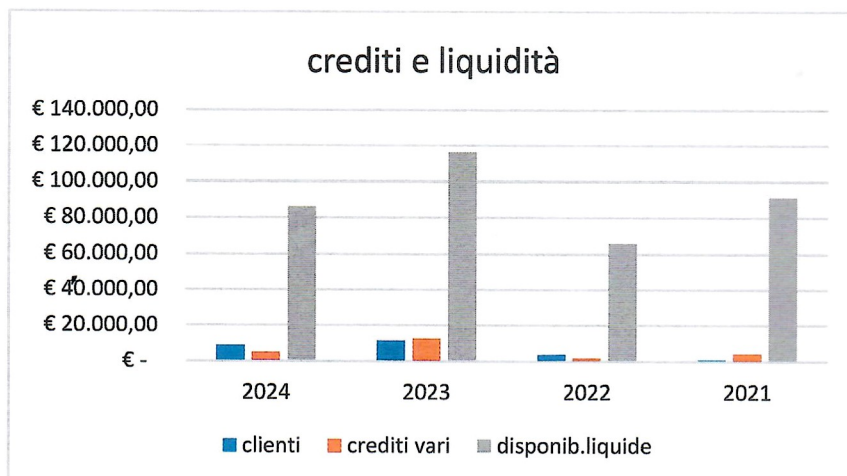


3) Sul versante “liquidità” occorre segnalare un lieve decremento delle disponibilità liquide conseguenti al sostenimento di parte dei lavori indispensabili per la messa a norma dei locali museali.

Alla data odierna, in base ai controlli effettuati, tutti i crediti esposti risultano incassati nel corso del 2025. Non si rende, quindi, necessario accantonare il fondo svalutazione crediti.

Di seguito la rappresentazione numerica grafica delle movimentazioni dei crediti e delle disponibilità liquide.

	2024	2023	2022	2021
clienti	€ 8.903,00	€ 11.286,00	€ 3.875,00	€ 1.078,00
crediti vari	€ 5.069,00	€ 12.708,00	€ 1.903,00	€ 4.609,00
disponib.liquide	€ 86.060,00	€ 116.330,00	€ 65.763,00	€ 91.248,00

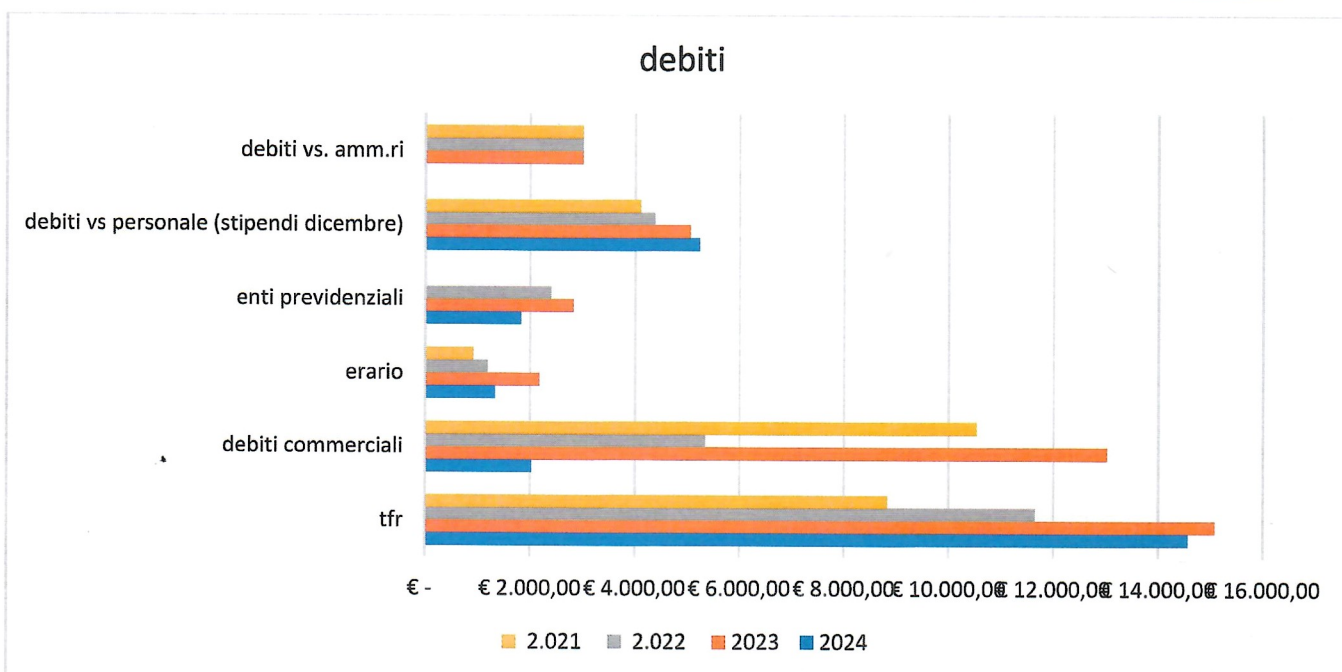


4) Sul fronte “debiti” occorre segnalare quanto segue:

- a. Il TFR al 31/12 che ha subito il consueto incremento periodico dell’anno 2024 oltre ad un decremento conseguente al pensionamento del collaboratore Greco; l’importo dovuto ai dipendenti della Fondazione, in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, ammonta ad euro 14.558.
- b. Debiti commerciali (fornitori) interamente rappresentati da debiti v. fornitori e fatture da ricevere (2.027)
- c. Debiti erariali per euro 1.325 (Iva, ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente, imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR)
- d. Debiti previdenziali per euro 1.825 (Inps dipendenti e CoCoCo ed Inail)
- e. Personale c/retribuzioni per euro 5.236 quale saldo degli stipendi del mese di dicembre pagati a gennaio 2025.

Di seguito la rappresentazione numerica e grafica delle movimentazioni.

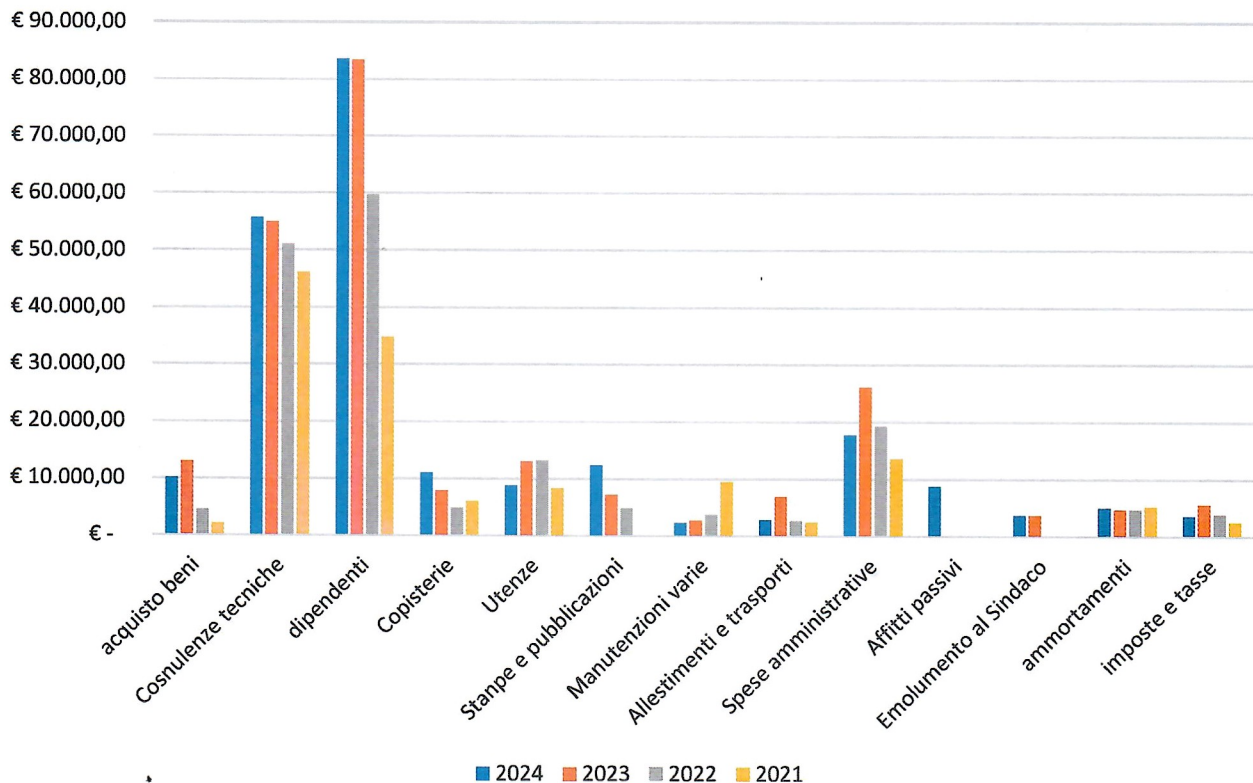
	2024	2023	2.022	2.021
tfr	€ 14.558,00	€ 15.085,00	€ 11.644,00	€ 8.827,00
debiti commerciali	€ 2.027,00	€ 13.024,00	€ 5.347,00	€ 10.532,00
erario	€ 1.325,00	€ 2.177,00	€ 1.185,00	€ 915,00
enti previdenziali	€ 1.825,00	€ 2.821,00	€ 2.391,00	€ -
debiti vs personale (stipendi dicembre)	€ 5.236,00	€ 5.060,00	€ 4.382,00	€ 4.102,00
debiti vs. amm.ri	€ -	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00



5) Analisi dei costi d'esercizio e relativa suddivisione nei 4 anni:

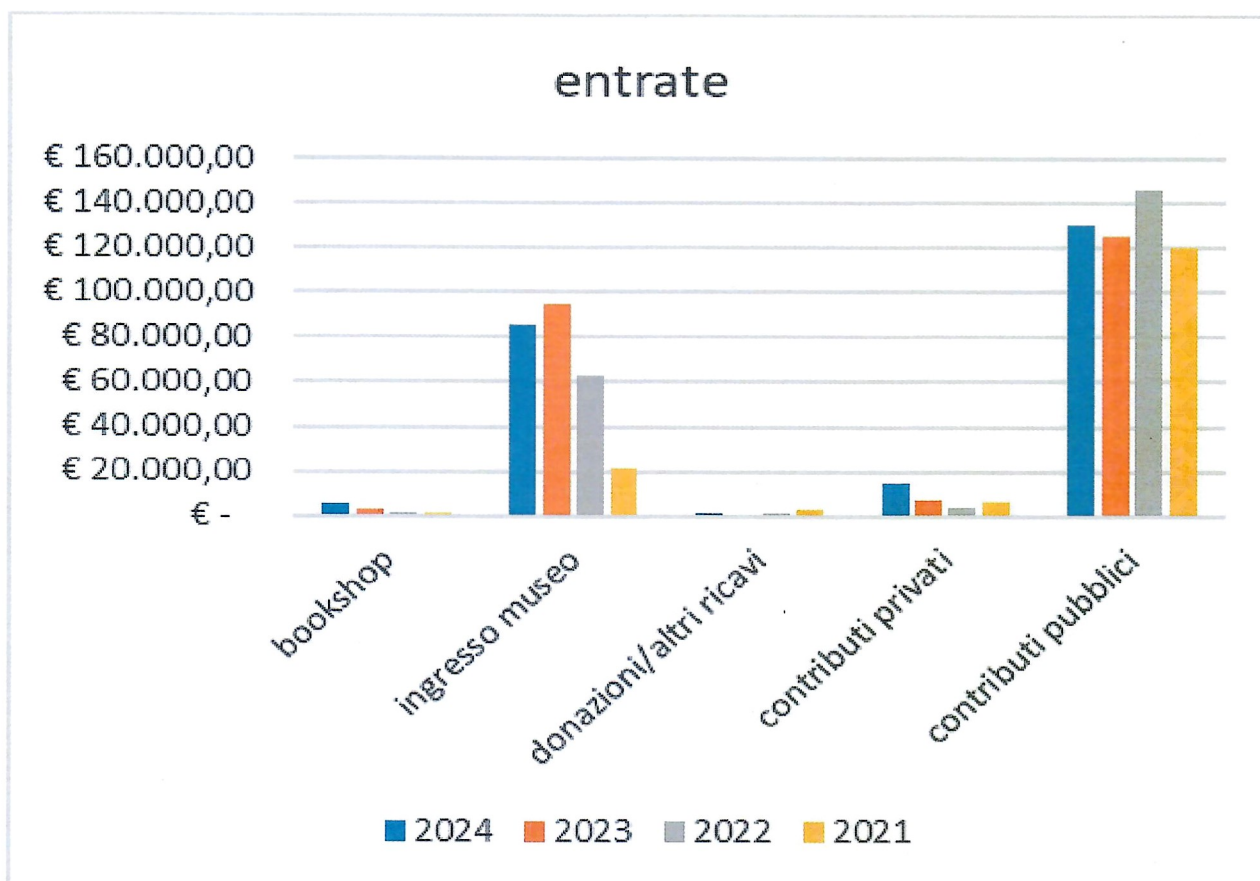
	2024	2023	2022	2021
acquisto beni	€ 10.064,00	€ 12.959,00	€ 4.588,00	€ 2.082,00
Cosnulenze tecniche	€ 55.717,00	€ 55.067,00	€ 51.048,00	€ 46.203,00
dipendenti	€ 83.514,00	€ 83.371,00	€ 59.775,00	€ 34.800,00
Copisterie	€ 11.026,00	€ 7.951,00	€ 4.866,00	€ 6.111,00
Utenze	€ 8.864,00	€ 13.033,00	€ 13.166,00	€ 8.376,00
Stanpe e pubblicazioni	€ 12.398,00	€ 7.219,00	€ 4.847,00	€ -
Manutenzioni varie	€ 2.338,00	€ 2.837,00	€ 3.816,00	€ 9.531,00
Allestimenti e trasporti	€ 2.934,00	€ 6.992,00	€ 2.737,00	€ 2.531,00
Spese amministrative	€ 17.754,00	€ 26.150,00	€ 19.210,00	€ 13.635,00
Affitti passivi	€ 8.805,00	€ -	€ -	€ -
Emolumento al Sindaco	€ 3.806,00	€ 3.806,00	€ -	€ -
ammortamenti	€ 5.029,00	€ 4.711,00	€ 4.680,00	€ 5.245,00
imposte e tasse	€ 3.631,00	€ 5.649,00	€ 3.935,00	€ 2.544,00
	€ 225.880,00	€ 229.745,00	€ 172.668,00	€ 131.058,00

analisi dei costi



6) Ricavi. La voce dei ricavi / entrate di competenza evidenzia un lieve decremento dell'attività museale (ingressi e bookshop) ed un andamento crescente delle entrate derivanti dai contributi pubblici e privati. Di seguito la rappresentazione grafica delle movimentazioni dei principali ricavi.

	2024		2023		2022		2021	
bookshop	€ 5.528,00	€ 2.683,00	€ 1.543,00	€ 1.258,00	€ 1.543,00	€ 1.258,00	€ 1.258,00	€ 1.258,00
ingresso museo	€ 85.067,00	€ 94.551,00	€ 62.533,00	€ 21.266,00	€ 62.533,00	€ 21.266,00	€ 21.266,00	€ 21.266,00
donazioni/altri ricavi	€ 1.728,00	€ -	€ 1.000,00	€ 2.900,00	€ 1.000,00	€ 2.900,00	€ 2.900,00	€ 2.900,00
contributi privati	€ 14.500,00	€ 6.855,00	€ 3.620,00	€ 6.000,00	€ 3.620,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
contributi pubblici	€ 130.390,00	€ 125.136,00	€ 145.917,00	€ 120.179,00	€ 145.917,00	€ 120.179,00	€ 120.179,00	€ 120.179,00



Di seguito il dettaglio delle voci “contributi pubblici” e “contributi privati”.

Dettaglio Contributi Pubblici

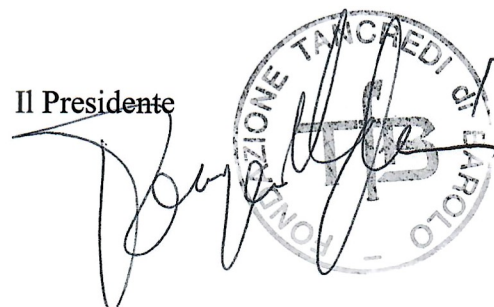
Data reg.	Causale contabile	Importo avere
12/02/2024	REGIONE PIEMONTE Prosecuzione progetti valorizzazione fondo libri animati e fondo Lombroso Carrara - saldo (bando valorizzazione 2022)	4.500,00 €
13/03/2024	COMUNE TORINO Contributo per attività didattiche MUSLI 2023	3.000,00 €
05/04/2024	REGIONE PIEMONTE Progetto valorizzazione fondi archivistici e librari FTB - acconto (bando valorizzazione 2023)	4.885,00 €
05/04/2024	REGIONE PIEMONTE Tabella triennale 2021-2023 - Annualità 2023	26.426,88 €
17/04/2024	DISPOSIZIONE REGIONE PIEMONTE Progetto riordino e schedatura Archivio storico famiglia Vigliardi Paravia - acconto (bando beni archivistici 2023)	2.500,00 €
17/04/2024	DISPOSIZIONE REGIONE PIEMONTE Progetto completamento catalogazione fondo abbecedari - acconto (bando beni librari 2023)	2.500,00 €
01/07/2024	MINISTERO CULTURA Tabella triennale istituti culturali 2024-2026 - Annualità 2024	78.000,00 €
01/08/2024	REGIONE PIEMONTE Progetto riordino e catalogazione fondo abbecedari - saldo (bando beni librari 2022)	440,94 €
06/09/2024	REGIONE PIEMONTE Progetto valorizzazione fondi archivistici e librari FTB - saldo (bando valorizzazione 2023)	4.885,00 €
17/09/2024	DISPOSIZIONE REGIONE PIEMONTE Progetto riordino e schedatura fondi archivistici scuola 1960/1990 - saldo (bando beni archivistici 2022)	754,42 €
14/11/2024	MINISTERO CULTURA - CONTRIBUTI CIRC. 5 2021 Contributo 2024 per biblioteche non statali	2.498,00 €

Dettaglio Contributi Privati

10/05/2024	CONTRIBUTO DA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO TORINO Contributo per attività FTB 2022	6.500,00 €
20/12/2024	CONTRIBUTO DA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO TORINO Contributo per attività FTB 2023	8.000,00 €

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Relazione di gestione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato di gestione dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente





Ai componenti del Consiglio di amministrazione della:

Fondazione Tancredi di Barolo

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 11 DELLO STATUTO SOCIALE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Sono stato nominato alla carica di Organo di controllo con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12/04/2023 e la mia carica scade con l'approvazione del bilancio al 31/12/2024. Dal 01/04/2023 la persona incaricata di redigere la contabilità è la signora Jelena Dmitrijeva in qualità di titolare della omonima ditta individuale avente ad oggetto l'elaborazione dati contabili che ha ricevuto un apposito incarico professionale.

Anche il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31.12.2024 è redatto in conformità della Legge e dei principi contabili in vigore per le Fondazioni e gli Enti senza scopo di lucro; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 7.907.

Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. Il bilancio è composto dal rendiconto di gestione (Costi e Ricavi) e dallo Stato Patrimoniale (Attivo e Passivo) sia in versione analitica, che secondo il modello previsto dalla 4^a direttiva CEE. Non viene redatto il modello ministeriale secondo lo schema "A"+"B" in quanto la fondazione non aderisce al terzo settore.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dalla Legge, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore", anche se la Fondazione, per espressa scelta, non ha aderito al terzo settore.

I controlli consistono in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è, quindi, sostanziata in una revisione legale dei conti.

L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.



1) Attività di vigilanza

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni statutarie, inerente l'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- La fondazione persegue in via prevalente l'attività di interesse generale costituita dal recupero, salvaguardia e valorizzazione di fondi librari, documentari e iconografici di interesse storico legati al mondo dell'infanzia e della scuola in Italia e in Europa. Particolare attenzione è volta alla conservazione e valorizzazione del patrimonio dell'illustrazione per l'infanzia legato all'editoria torinese e italiana tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento, con la costituzione di un ampio fondo di tavole originali.
L'ente lavora nel campo della ricerca – realizzando studi, pubblicazioni e convegni – e opera come punto di riferimento per iniziative e progetti riguardanti la storia della scuola, della pedagogia e dell'editoria per l'infanzia: organizza presentazioni, letture, incontri con autori e illustratori, mostre ed eventi in sede e all'esterno, rivolti a specialisti e al grande pubblico; propone – attraverso il MUSLI (Museo della Scuola e del Libro per l'Infanzia) – percorsi didattici specifici per gli istituti di ogni ordine e grado, che permettono di approfondire la storia della scuola e del libro con un approccio laboratoriale; collabora con Enti, Associazioni e Istituzioni per sviluppare percorsi e progetti congiunti (sono in atto convenzioni con l'Università di Torino – Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università La Sapienza di Roma, etc.); fornisce assistenza per tesi, ricerche, dottorati e stage a studenti italiani e stranieri;
- l'ente ha effettuato attività commerciali marginali e comunque a supporto dell'attività istituzionale sulle quali è stata applicata l'IVA prevista dalla Legge;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e all'organo di controllo;
- La fondazione ha acquisito la personalità giuridica essendo iscritta al n. 748 del Registro Regionale Centralizzato Provvisorio delle Persone Giuridiche presso la Regione Piemonte dal 21/12/2006; ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dalla Legge, attualmente fissato in euro 30.000.

Non ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, non essendo la Fondazione soggetta a tale regime.



Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste e consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Come detto, la Fondazione adotta il principio di redazione del bilancio secondo lo schema "ordinario" di competenza, al fine di fornire maggiori dettagli nell'esposizione delle voci di bilancio e maggiore trasparenza ai soci fondatori ed ai terzi, trattandosi di Fondazione riconosciuta dalla Regione Piemonte. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti) con l'eccezione dei contributi pubblici, che invece vengono registrati solo all'atto dell'incasso.



Analisi delle poste di bilancio:

Le immobilizzazioni immateriali, e materiali hanno subito lievi variazioni per alcuni acquisti nell'anno 2024 e per l'ammortamento ordinario periodico;

Il fondo di dotazione contabilizzato in euro 711.000 non ha subito alcuna variazione;

Dal versante "liquidità" occorre segnalare un lieve decremento delle disponibilità liquide dovute alla gestione ordinaria della fondazione. Le disponibilità liquide sono in ogni caso sufficienti a garantire un equilibrio economico/finanziario;

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
121.304	116.330	86.060

Alla data odierna, in base ai controlli effettuati, tutti i crediti esposti risultano incassati nel corso del 2025. Non si rende, quindi, necessario accantonare il fondo svalutazione crediti.

Sul fronte "debiti" occorre segnalare quanto segue:

un lieve decremento del TFR al 31/12 dovuto al pensionamento di un collaboratore storico (4.652); l'importo dovuto ai dipendenti della Fondazione, in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, ammonta ad euro 14.558 e tiene già conto dell'accantonamento effettuato per il 2023 di euro 4.785 (vedi voce B-9-c del bilancio). La Fondazione al 31/12/2023 registra a libro paga 4 dipendenti e 1 CoCoCo.

Debiti commerciali (fornitori) interamente rappresentati da debiti v. fornitori e fatture da ricevere (2.027) interamente pagati nel corso del 2025.

Debiti previdenziali pari ad euro 1.825 pagati con F24 a gennaio 2025

Risulta un finanziamento "covid" acceso nel 2021 per il quale, a febbraio 2023, ha iniziato a restituire la quota capitale fissa di euro 253. Al 31/12/2024 la residua parte di Finanziamento da restituire ammonta ad euro 19.142

La voce "ricavi" accoglie le seguenti poste analitiche:

	2022	2023	2024
bookshop	1.544,00 €	2.357,00 €	5.528,00
ingresso museo	24.814,00 €	31.064,00 €	25.990,00
Visite scolastiche	38.575,00 €	63.487,00 €	59.077,00
Altri - non significativi	0,00 €	435,00 €	1.728,00

€ 64.933,00	€ 97.343,00	92.323,00
-------------	-------------	-----------

STUDIO NOVALI ANDREA

COMMERCIALISTA – REVISORE LEGALE



La voce “contributi”, che è quella predominante, accoglie, invece, le seguenti poste analitiche:

	2022	2023	2024
Contributi pubblici	145.917,00 €	125.136,00 €	130.390,00
Contributi Privati	3.500,00 €	6.855,00 €	14.500,00
Donazioni e liberalità	1.120,00 €	0,00 €	0,00
Altri - non significativi	54,00 €	0,00 €	0,00

€ 150.591,00	€ 131.991,00	144.890,00
--------------	--------------	------------

Si fornisce anche il dettaglio delle singole voci relative ai contributi pubblici e privati per maggior trasparenza e chiarezza, segnalando che i dati sono comunque pubblicati sul sito internet della fondazione alla voce “amministrazione trasparente” raggiungibile dal seguente link:
<https://www.fondazionetancredidibarolo.com/amministrazione-trasparente/>

Data reg.	Num. reg.	Causale contabile	Importo avere
12/02/2024	200	REGIONE PIEMONTE Prosecuzione progetti valorizzazione fondo libri animati e fondo Lombroso Carrara - saldo (bando valorizzazione 2022)	4.500,00 €
13/03/2024	255	COMUNE TORINO Contributo per attività didattiche MUSLI 2023	3.000,00 €
05/04/2024	447	REGIONE PIEMONTE Progetto valorizzazione fondi archivistici e librari FTB - acconto (bando valorizzazione 2023)	4.885,00 €
05/04/2024	449	REGIONE PIEMONTE Tabella triennale 2021-2023 - Annualità 2023	26.426,88 €
17/04/2024	485	DISPOSIZIONE REGIONE PIEMONTE Progetto riordino e schedatura Archivio storico famiglia Vigliardi Paravia - acconto (bando beni archivistici 2023)	2.500,00 €
17/04/2024	487	DISPOSIZIONE REGIONE PIEMONTE Progetto completamento catalogazione fondo abbecedari - acconto (bando beni librari 2023)	2.500,00 €
01/07/2024	669	MINISTERO CULTURA Tabella triennale istituti culturali 2024-2026 - Annualità 2024	78.000,00 €
01/08/2024	707	REGIONE PIEMONTE Progetto riordino e catalogazione fondo abbecedari - saldo (bando beni librari 2022)	440,94 €
06/09/2024	737	REGIONE PIEMONTE Progetto valorizzazione fondi archivistici e librari FTB - saldo (bando valorizzazione 2023)	4.885,00 €
17/09/2024	741	DISPOSIZIONE REGIONE PIEMONTE Progetto riordino e schedatura fondi archivistici scuola 1960/1990 - saldo (bando beni archivistici 2022)	754,42 €
14/11/2024	956	MINISTERO CULTURA - CONTRIBUTI CIRC. 5 2021 Contributo 2024 per biblioteche non statali	2.498,00 €

STUDIO NOVALI ANDREA

COMMERCIALISTA – REVISORE LEGALE



10/05/2024	544	CONTRIBUTO DA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO TORINO Contributo per attività FTB 2022	6.500,00 €
20/12/2024	1012	CONTRIBUTO DA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO TORINO Contributo per attività FTB 2023	8.000,00 €

Dettaglio delle prevalenti voci di costo:

	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>2024</u>
acquisto beni	€ 4.588,00	€ 12.959,00	10.064,00
Consulenze tecniche	€ 51.048,00	€ 55.067,00	55.717,00
Personale dipendente	€ 59.775,00	€ 83.371,00	83.514,00
Copisterie	€ 4.866,00	€ 7.951,00	11.026,00
Utenze	€ 13.166,00	€ 13.033,00	8.864,00
Stampa Pubblicazioni	€ 4.847,00	€ 7.219,00	12.398,00
Manutenzioni varie	€ 3.816,00	€ 2.837,00	2.338,00
Allestimenti e Trasporti	€ 2.737,00	€ 6.992,00	2.934,00
Spese amministrative	€ 19.210,00	€ 16.691,00	17.754,00
Affitti passivi			8.805,00
Emolumento al Sindaco	€ 0,00	€ 3.806,00	3.806,00
ammortamenti	€ 4.680,00	€ 4.711,00	5.029,00
imposte e tasse	€ 3.935,00	€ 5.649,00	3.631,00

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, invito l'Organo di amministrazione ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come predisposto con l'evidenza di un risultato d'esercizio positivo di euro 7.907.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo di gestione alla riserva statutaria.

4) Suggerimenti

L'Organo di Controllo suggerisce:

- Di prendere in esame l'opportunità di una perizia (anche solo interna a cura del Comitato Scientifico) volta alla valorizzazione del nuovo patrimonio storico - documentale pervenuto alla Fondazione dalla sua costituzione ad oggi;
- Di concordare con l'Opera Barolo eventuali lavori da effettuare sui locali detenuti al fine di garantire la sicurezza dei dipendenti sul posto di lavoro, come previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n 81/08. Il decreto, come noto, ha avuto come obiettivo quello di

STUDIO NOVALI ANDREA

COMMERCIALISTA – REVISORE LEGALE



stabilire regole, procedure e misure preventive da adottare per rendere più sicuri i luoghi di lavoro, quali essi siano. L'obiettivo è quello di evitare o comunque ridurre al minimo l'esposizione dei lavoratori a rischi legati all'attività lavorativa per evitare infortuni o incidenti o, peggio, contrarre una malattia professionale.

DOTT. ANDREA NOVALI



Torino, 18 aprile 2025

Prot. n. U8/25

**Verbale 40° Consiglio di Amministrazione della Fondazione Tancredi di Barolo
Torino, 15 aprile 2025**

Presenti

Dott. Andrea Angeli – Rappresentante dell’Opera Barolo

Ing. Francesco Domanico – Rappresentante dell’Opera Barolo

Prof.ssa Clara Allasia – Rappresentante dell’Università degli Studi di Torino

Prof. Dimitri Brunetti – Rappresentante del Ministero della Cultura

Prof.ssa Maria Cristina Morandini – Rappresentante dell’Università degli Studi di Torino

Prof.ssa Silvia Petricci – Rappresentante dell’Opera Barolo

Dott. Pompeo Vagliani – Presidente

All’Organo di Controllo - Dott. Andrea Novali

Partecipa come invitata - Dott.ssa Alma Bassignana

Il Presidente apre la riunione alle ore 17.00.

Clara Allasia, Dimitri Brunetti e Maria Cristina Morandini partecipano da remoto. Anna Maria Palmieri e Enrico Salsi sono assenti a causa di impegni accademici e lavorativi concomitanti. Entrambi si scusano e portano, tramite il Presidente, i loro saluti a tutto il Consiglio. Il Presidente ricorda che non è presente il rappresentante di Regione Piemonte in quanto la nomina è ancora in corso.

Viene data lettura dell’ordine del giorno.

1) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale viene approvato all’unanimità.

2) Bilancio consuntivo al 31.12.2024

Vagliani invita i consiglieri a esaminare il *Bilancio 2024*, redatto secondo lo schema europeo della normativa CEE, e la *relativa relazione*. Per un commento puntuale, lascia la parola al Sindaco dott. Novali, che – dall’aprile 2023 – ricopre la funzione di Organo di Controllo.

A commento del bilancio consuntivo 2024, viene evidenziata una variazione nelle immobilizzazioni immateriali, dovuta alla capitalizzazione delle spese sostenute a luglio 2024 per i primi lavori di ristrutturazione nei nuovi locali di Via Corte d’Appello. Tali costi, in quanto relativi a interventi funzionali all’apertura del nuovo museo che genereranno quindi benefici economici futuri, sono stati iscritti tra le attività immateriali anziché imputati direttamente a conto economico. Tali attività potranno essere considerate componenti negative di reddito solo ed esclusivamente al termine dei lavori, previsto indicativamente a fine 2025, oppure, su espressa delibera del Consiglio di amministrazione, potranno essere trattati come “lavori pluriennali su beni di terzi” e quindi ammortizzati sulla base della durata del contratto di comodato.

Si rileva inoltre un calo sia dei crediti, che vengono incassati con maggiore rapidità, sia dei debiti, in quanto i pagamenti verso i fornitori vengono effettuati in tempi molto brevi.

Dal punto di vista delle entrate, si segnala un raddoppio dei ricavi derivanti dal bookshop. Parallelamente si è registrata una lieve diminuzione degli incassi legati alle attività museali; si tratta di variazioni contenute, che possono essere considerate come fisiologiche oscillazioni tra un esercizio e l'altro. Questi dati sembrano confermare che il museo ha ormai raggiunto un livello di saturazione, in termini di capacità ricettiva. Pertanto, l'ampliamento del percorso museale si configura come una scelta strategica necessaria, capace di favorire un ulteriore sviluppo del Museo e una crescita anche a livello produttivo.

La relazione illustrativa comprende un prospetto dettagliato sulle voci di costo e un riepilogo analitico dei finanziamenti incassati nel 2024.

Il bilancio si chiude con un utile di 7.907 €, la cui destinazione deve essere deliberata dal CdA.

A seguire, il Sindaco sottopone all'attenzione dei presenti la *Relazione dell'Organo di Controllo*, ricordando brevemente le funzioni e i compiti che gli spettano: vigilare sul fatto che l'attività dell'ente sia conforme ai dettami dello Statuto e rispetti la natura di ente "senza scopo di lucro" e verificare che venga garantita la continuità "aziendale".

Il Sindaco conferma l'esito positivo di tale attività di vigilanza e in particolare segnala che la continuità aziendale è garantita in quanto la Fondazione non ha debiti significativi e ha un'adeguata disponibilità di liquidi.

Il Presidente ringrazia il Sindaco per l'attento lavoro svolto e propone di programmare una riunione tra luglio e settembre in modo da monitorare l'andamento economico del primo semestre 2025. L'incontro potrà inoltre rappresentare un'occasione utile per fare il punto in merito ai costi previsti per il progetto di nuovo museo e per verificare gli esiti delle richieste di co-finanziamento inoltrate nei mesi scorsi.

In conclusione, il Presidente propone che l'utile venga accantonato per far fronte alle spese per il progetto di nuovo museo.

Il Consiglio approva il bilancio consuntivo 2024 e delibera che l'utile venga destinato a riserva.

3) Presentazione della relazione sulle attività svolte nel 2024 e aggiornamento sulle attività in programma nel 2025, e relativa approvazione

Il Presidente sottopone ai consiglieri la *Relazione sulle attività svolte nel 2024*, che sintetizza le iniziative, i progetti e le collaborazioni già illustrate dettagliatamente nel corso delle precedenti riunioni del Consiglio.

Successivamente, presenta la *Relazione delle attività in programma nel 2025*, che aggiorna la versione preliminare presentata in occasione del Consiglio di dicembre 2024.

Tra le principali novità si segnalano:

- Riconoscimento ANVUR - Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca: a marzo 2025 la rivista «JIB – Journal of Interactive Books» ha ottenuto il riconoscimento come rivista scientifica di classe A per il settore "Scienze del libro e del documento". A tal proposito, il Presidente esprime il proprio ringraziamento verso tutte le persone coinvolte nel progetto, con un particolare apprezzamento per il contributo determinante di Marta Peiretti, che cura la gestione editoriale della rivista. Vagliani segnala inoltre che per tutto il progetto libri animati verrà quest'anno consolidata la collaborazione con Eliana Pollone.

- Evento istituzionale per il nuovo museo: in collaborazione con la Città di Torino, è stata programmata per l'11 dicembre 2025, presso Palazzo Civico, una giornata di presentazione istituzionale del nuovo museo sul libro animato, nonché della mostra e della pubblicazione dedicate al libro animato in Italia e all'opera di Lothar Meggendorfer, in occasione del centenario della sua morte. L'incontro sarà anche l'occasione per presentare il museo come parte integrante dell'offerta culturale della città.
- Nuove collaborazioni sul tema del libro animato: sono state avviate collaborazioni con il Corso di Design del Politecnico di Torino e con l'Accademia Albertina di Belle Arti, con la previsione di stipula di convenzioni specifiche. La Fondazione ha organizzato seminari e incontri di approfondimento per gli studenti.
- Progetto editoriale per un manuale dedicato al libro animato, rivolto ai bibliotecari. Il volume, promosso e curato da Dimitri Brunetti coinvolgendo esperti e studiosi a livello nazionale, sarà proposto alla casa Editrice Bibliografica e darà molto spazio alle esperienze e alle competenze sviluppate nel tempo dalla Fondazione sul tema. Comprenderà contributi specifici e un'introduzione di Pompeo Vagliani. Nell'occasione, il Presidente ringrazia il professor Brunetti per questa importante opportunità.
- Mostra dedicata all'illustratore Adelchi Galloni, inaugurata a fine febbraio al MUSLI a seguito dell'acquisizione nel 2024, da parte del Presidente, di un'importante collezione di disegni originali. La mostra è stata realizzata in concomitanza con un'esposizione all'Ospedale San Luigi Gonzaga di Orbassano e in collegamento al volume *Adelchi Galloni. Geniale illustratore del Novecento* curato da Santo Alligo ed edito dalla Fondazione nel 2024.
- Progetto di ricerca e di mostra sul surrealismo nei libri per l'infanzia, in collaborazione con la prof.ssa Alba Romano Pace dell'Accademia Albertina. La Fondazione parteciperà al convegno internazionale "Il surrealismo e l'oggetto-libro: eredità, prospettive e sfide attuali" organizzato dall'Accademia Albertina di Torino (14-15 maggio 2025) e contestualmente proporrà la mostra "Infanzia magica. Echi del surrealismo nei libri per l'infanzia italiani tra parole, immagini e pagine in movimento", che sarà allestita al MUSLI in occasione del Salone OFF.

Tra i nuovi progetti cui collaborerà la Fondazione nel 2025, Vagliani segnala:

- la mostra "La scuola come laboratorio: pedagogie al femminile", promossa da INDIRE, con la messa a disposizione di materiali d'archivio del fondo *Paola Lombroso Carrara*;
- il progetto di ricerca e pubblicazione "Pinocchio nelle Regioni d'Italia" promosso dal Laboratorio interuniversitario "Pinocchio Tradotto", per il quale la Fondazione curerà in particolare la sezione relativa a Pinocchio in Piemonte;
- il progetto triennale di Città di Torino "La scuola dalla defascistizzazione alla Costituzione (1945-1948)", in collaborazione con il Museo Diffuso della Resistenza, Istoreto e le reti degli archivi e dei musei scolastici, che prevede tra il 2025 e il 2028 la realizzazione di iniziative culturali ed espositive sul tema;
- la partecipazione alla giornata di studio internazionale "The Multimedia Puppet: Illustrations in The Adventures of Pinocchio" (5 luglio 2025), organizzata dalla Fondazione Collodi, con un intervento della Fondazione dedicato alle versioni animate di Pinocchio.

Il Presidente sottolinea come tutte queste nuove iniziative, i contatti recentemente avviati e, in particolare, l'ampliamento delle collaborazioni sul tema dei libri animati rappresentino segnali significativi dell'interesse crescente nei confronti della Fondazione.

Si apre breve giro di tavolo.

Morandini si complimenta per la qualità e la varietà delle iniziative in programma e informa i presenti in merito al convegno “Una suppellettile ogni giorno crescente. I 150 anni del Museo della Scuola e dell’Educazione Mauro Laeng”, svoltosi presso l’Università Roma Tre il 19-20 marzo 2025. L’iniziativa prevedeva anche la partecipazione della Fondazione a una tavola rotonda dedicata al futuro dei musei della scuola, ma Pompeo Vagliani non ha potuto presenziare. Morandini sottolinea che, nel corso del convegno, i moderatori hanno dedicato ampio spazio al Museo, riconoscendone il valore e l’importanza nel panorama nazionale.

Allasia si unisce ai complimenti per i risultati ottenuti, in particolare per il riconoscimento ANVUR alla rivista «JIB», e auspica che sia possibile estenderlo in futuro anche ad altri settori in particolare di area letteraria, in modo da favorire il coinvolgimento di studiosi che si occupano di tematiche trasversali. Fornisce inoltre un aggiornamento sul progetto di Fondazione Sapegno per valorizzare i tre volumi di poesie di Bruno Germano: è prevista per ottobre una mostra con gli originali delle tavole della trilogia e sarebbe a tal proposito auspicabile attivare una collaborazione organica con la Fondazione. Vagliani ringrazia la prof.ssa Allasia e conferma la piena disponibilità a collaborare per valorizzare e divulgare questa opera, che rappresenta un importante contributo nel panorama della fiaba in versi. Nell’ambito di questa collaborazione, e in continuità con l’attenzione che da sempre la Fondazione pone sul rapporto tra poesia e infanzia, potranno essere realizzati, con la collaborazione di Luciana Pasino, laboratori e iniziative volte a coinvolgere scuole e studiosi. Brunetti esprime grande apprezzamento per l’intensa attività della Fondazione e si congratula in particolare per il riconoscimento ANVUR, che consolida il prestigio della rivista. Il Presidente ringrazia e sottolinea come tale riconoscimento contribuirà ad aumentarne l’attrattività per ricercatori e studiosi, incentivando la proposta di contributi di elevato valore scientifico.

Petricci prende la parola e sottolinea la vitalità e la ricchezza delle attività della Fondazione, apprezzando in particolare il coinvolgimento delle scuole attraverso progetti come il PCTO. Vagliani coglie l’occasione per ringraziare tutto il personale del Museo, e in particolare Brigitta Zunino, per l’impegno costante nelle attività didattiche, svolte con grande cura e professionalità, nonostante le difficoltà logistiche legate alla carenza di spazi dedicati ai laboratori.

Domanico si congratula per la qualità e la quantità delle iniziative, sottolineando come la Fondazione operi sempre in un’ottica di sostenibilità. Segnala che il 2025 potrà essere un anno delicato a causa del forte impegno anche economico che la Fondazione dovrà affrontare per il progetto di nuovo museo sul libro animato, ma le premesse sono buone e ci sono segnali positivi per quanto riguarda l’esito delle richieste di co-finanziamento.

Osservando i dati relativi all’utenza scolastica, evidenzia inoltre che nell’a.s. 2024/25 è stato raggiunto un record di presenze scolastiche, superiore anche ai livelli pre-Covid, dato che conferma la validità della scelta di ampliamento.

Angeli esprime il proprio apprezzamento per il lavoro svolto in tutti questi anni ed evidenzia come la Fondazione abbia conosciuto una crescita costante e coerente, frutto di una visione chiara portata avanti dal Presidente con il supporto dell’intero staff.

Il Presidente Vagliani conferma che nel 2025 potrebbero essere presenti alcune criticità finanziarie, principalmente dovute all’aumento di alcuni costi fissi legati all’ampliamento del Museo, tra cui la nomina di un nuovo responsabile della sicurezza e l’incremento delle spese per le utenze. Sarà quindi necessario un monitoraggio attento e costante della situazione economico-finanziaria.

Coglie l'occasione per ringraziare l'Ingegnere Domanico, che ha dimostrato grande disponibilità a supportare la Fondazione per il progetto di nuovo museo, sia per quanto riguarda l'avanzamento dei lavori sia nei rapporti con gli enti cofinanziatori. La sua presenza anche all'interno del Consiglio dell'Opera si è rivelata particolarmente significativa sul piano istituzionale, contribuendo a valorizzare tale progetto nel dialogo con gli enti pubblici e i soggetti finanziatori.

I Consiglieri approvano le relazioni dell'attività svolte nel 2024 e delle attività previste nel 2025.

4) Aggiornamento sul progetto di nuovo museo sul libro animato

Il Presidente spiega che, considerati i tempi ormai serrati, il progetto di nuovo museo è stato suddiviso in due fasi, con l'obiettivo di inaugurare la prima parte del nuovo percorso museale a dicembre 2025, al termine della prima fase di lavori.

Questa prima fase prevede: la ristrutturazione e l'apertura delle tre sale espositive affacciate su via Corte d'Appello, la realizzazione del nuovo ingresso del MUSLI su Via Corte d'Appello 20, con relativi locali di servizio, e la creazione della nuova sala didattica. Verrà inoltre realizzato l'adeguamento/rifacimento degli impianti elettrici e di sicurezza nei locali esistenti, per rendere il percorso museale unico e integrato. L'inaugurazione, come anticipato, è prevista per l'11 dicembre 2025, con una presentazione ufficiale presso la Sala Colonne di Palazzo Civico.

A tal proposito, il Presidente segnala di aver avuto recentemente una call con l'Assessora alla Cultura della Città, che ha manifestato interesse, apprezzamento e massima disponibilità verso il progetto di nuovo museo. Auspichiamo in particolare una collaborazione attiva sugli aspetti legati alla comunicazione e alla promozione istituzionale.

La seconda fase, prevista per il 2026, comprenderà la ristrutturazione e l'allestimento di due sale lato cortile. Una sarà destinata alle mostre temporanee, mentre l'altra ospiterà laboratori di restauro e animazione, realizzati in collaborazione con il Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale e il Centro Sperimentale di Cinematografia. In parallelo, verrà completato l'allestimento complessivo del museo, con l'integrazione di ulteriori tecnologie multimediali.

Il Presidente coglie l'occasione per ringraziare a questo proposito il prezioso apporto di Giovanni Greco, che con grande competenza e disponibilità sta contribuendo in modo significativo alla realizzazione della componente multimediale del nuovo museo.

Vagliani spiega che, nel definire le due fasi, il progetto complessivo è stato ridimensionato, con una riduzione di alcuni costi. Attualmente, il costo stimato della prima fase ammonta a 284.000 €, cifra che include anche le spese per l'avvio dei lavori già sostenute nel 2024/inizio 2025 (64.000 €) grazie a risorse interne della Fondazione. La seconda fase prevede un costo di 110.000 €.

Per la realizzazione della prima fase la Fondazione ha avuto conferma del sostegno di Reale Mutua Foundation (20.000 €); parallelamente è stato richiesto un finanziamento alla Consulta di Torino, con cui ci sono stati numerosi incontri anche tramite l'Architetto Fraternali.

Di recente Compagnia di San Paolo, con cui erano stati avviati i contatti già ad aprile 2024 e a cui era stata inviata richiesta di finanziamento a novembre, ha confermato l'interesse a sostenere i lavori di ristrutturazione della fase 1, funzionali per l'apertura di fine dicembre.

La richiesta di cofinanziamento a loro, pari a 150.000 €, verrà formalizzata nei prossimi giorni tramite il loro portale online. Di contro, Compagnia ha anticipato che non potrà partecipare al finanziamento della fase 2.

È inoltre in programma l'invio di una richiesta a Fondazione CRT, nell'ambito della linea di finanziamento "Attività ordinarie 2025" che aprirà il 3 giugno, anche per un possibile sostegno alla seconda fase.

Il Presidente auspica che le risposte definitive da Compagnia di San Paolo e Consulta di Torino possano arrivare nelle prossime settimane. Per non bloccare l'avanzamento del progetto, si prevede comunque di programmare i lavori di ristrutturazione tra luglio e inizio settembre 2025, essendo questo l'unico momento in cui tali interventi possono essere realizzati senza interferenze con le attività didattiche e di produzione del Museo.

Tale situazione non è comunque esente da criticità in quanto non si è certi dell'entità dei cofinanziamenti e delle relative tempistiche di erogazione; potrebbe quindi rendersi necessario individuare nuove forme di sostegno economico – come campagne di crowdfunding o altre iniziative – e valutare il ricorso a prestiti bancari, anche al fine di fronteggiare eventuali problematiche di liquidità. Questo anche considerando che solitamente i finanziamenti vengono erogati solo a seguito dell'avvenuto pagamento dei giustificativi di spesa.

In un breve giro di tavolo i Consiglieri si complimentano per l'importanza e la qualità del progetto e rinnovano la piena disponibilità a fornire supporto e a collaborare.

Vagliani ringrazia i presenti, e in particolare l'apporto e la professionalità di Irene Bianco. Rinnova infine l'invito a ritrovarsi fra qualche mese per evidenziare eventuali criticità e valutare possibili soluzioni.

5) Nomina dell'Organo di Controllo in scadenza

Il Presidente informa che, con l'approvazione del bilancio consuntivo 2024, è giunta a scadenza la nomina dell'attuale Organo di controllo. A tal proposito, propone il rinnovo della nomina del dott. Novali, che nel corso del precedente mandato ha dimostrato grande professionalità, attenzione e disponibilità. Il Consiglio approva la nomina del dott. Novali per un nuovo triennio, fino all'approvazione del bilancio consuntivo 2027, prevista per la primavera 2028. Si conferma lo stesso compenso previsto per il precedente incarico.

Il dott. Novali dichiara di accettare l'incarico, ringrazia per la fiducia accordata e conferma di non trovarsi in nessuna delle cause di incompatibilità e ineleggibilità previste dalla Legge.

Il Presidente, a sua volta, ringrazia il dott. Novali e coglie l'occasione per rivolgere un particolare ringraziamento alla dott.ssa Bassignana, il cui apporto, in qualità di Tesoriera, rappresenta un punto di riferimento imprescindibile per l'intera struttura.

Non vengono evidenziate altre osservazioni.

Il Presidente chiude la riunione alle ore 18.20, ringraziando i presenti.


 Pompeo Vagliani
 Presidente
 Fondazione Tancredi di Barolo
 